

Comune di Gemona del Friuli

Provincia di Udine

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012

L'ORGANO DI REVISIONE

TEMPESTI RAG. SERGIO

Il sottoscritto Sergio Tempesti, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti TUEL, ricevuta il 10 maggio 2013 la documentazione completa relativa alla proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 87 del 09.05.2013, completi di:

conto del bilancio;

conto economico;

conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 33 del 20.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - tabella dei parametri di deficitarietà strutturale;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il D.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 10.02.2011;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 20.09.2012, con delibera n. 33;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.682 reversali e n. 4.024 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d. lgs. 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2013 allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Banca Spa. – agenzia di Gemona del Friuli –, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			415.589,97
Riscossioni	3.238.964,55	11.648.696,42	14.887.660,97
Pagamenti	5.815.017,89	8.617.227,13	14.432.245,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			871.005,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			871.005,92

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	2.088.514,13	0
Anno 2011	415.589,97	0
Anno 2012	871.005,92	0

Altre risorse finanziarie investite al di fuori della Tesoreria ammontano ad € 4.042.561,67.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, senza considerare l'applicazione dell'avanzo 2011, presenta un disavanzo di Euro 127.208,10 come risulta dai seguenti elementi così dettagliati:

Accertamenti	(+)	14.401.061,17
Impegni	(-)	14.528.269,27
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-127.208,10

che per verifica si espongono anche con il seguente metodo:

Riscossioni	(+)	11.648.696,42
Pagamenti	(-)	8.617.227,13
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.031.469,29
Residui attivi	(+)	2.752.364,75
Residui passivi	(-)	5.911.042,14
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-3.158.677,39
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-127.208,10

La suddivisione tra parte corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	11.124.363,78
Spese correnti	-	10.734.904,37
Spese per rimborso prestiti	-	353.212,63
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	36.246,78
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2010 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	36.246,78

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	1.678.124,04
Avanzo 2010 applicato al titolo II	+	165.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	1.841.578,92
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	1.545,12

Saldo gestione corrente e c/capitale	<i>+/-</i>	37.791,90
---	------------	------------------

La gestione di competenza “pura” evidenzia un saldo negativo di 127.208,10 generato integralmente dalla gestione in c/capitale che ha trovato un suo equilibrio con la parziale applicazione dell’avanzo 2011. Il riequilibrio, quindi, è stato effettuato a compensazione della gestione in c/capitale per sua natura meno “strutturale” e più dipendente dalle scelte dell’Amministrazione, mentre la gestione corrente è positiva e evidenzia un avanzo di € 36.246,78, senza applicazione di avanzo in parte corrente.

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 645.090,46 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			415.589,97
RISCOSSIONI	3.238.964,55	11.648.696,42	14.887.660,97
PAGAMENTI	5.815.017,89	8.617.227,13	14.432.245,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			871.005,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			871.005,92
RESIDUI ATTIVI	14.833.248,49	2.752.364,75	17.585.613,24
RESIDUI PASSIVI	11.900.486,56	5.911.042,14	17.811.528,70
<i>Differenza</i>			-225.915,46
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012			645.090,46

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	504.000,00
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	141.090,46
	Totale avanzo/disavanzo	645.090,46

Il revisore raccomanda di non utilizzare l'avanzo di amministrazione per euro 504.000,00 in quanto vincolato poiché costituito da contributi incassati in via anticipata.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	14.401.061,17
Totale impegni di competenza	-	14.528.269,27
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-127.208,10

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	141.319,57
Minori residui passivi riaccertati	+	311.636,66
SALDO GESTIONE RESIDUI		170.317,09

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-127.208,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		170.317,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		165.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		436.981,47
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		645.090,46

Alla determinazione del risultato contabile positivo (avanzo) si giunge dopo una verifica generale di tutte le entrate accertate e di tutte le spese impegnate nel corso dell'anno finanziario 2012, nonché di tutti i crediti e i debiti ancora esistenti provenienti dagli esercizi finanziari precedenti.

L'avanzo di amministrazione è un valore complesso, pari alla somma dei risultati delle singole gestioni (gestione dei residui e della competenza). E' anche il saldo tra componenti positive (maggiori entrate e minori spese) e componenti negative (minori entrate), dove l'eventuale avanzo dell'esercizio precedente non applicato rappresenta una componente positiva.

Dall'analisi emerge che l'avanzo complessivo è costituito per il 5,9% dalla gestione di competenza, tenuto conto dell'avanzo applicato, per il 26,4% dalla gestione residui e per il 67,7% dall'avanzo 2011 non applicato, anche se di quest'ultimo ben 400 mila euro, (pari quindi al 62%) erano vincolati.

L'avanzo 2011 pari ad € 601.981,47 è stato applicato al bilancio 2012 per € 165.000,00 in conto capitale mentre per la quota di € 436.981,47 (di cui 400.000,00 vincolato) non è stato applicato.

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo 2012 il Revisore non ha individuato nella sua analisi crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, né evidenti attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio con l'eccezione dell'importo di euro 504.000,00 costituiti da un contributo pluriennale su finanziamento per la realizzazione del "Castello" e per

l'acquisizione e ristrutturazione locali ex banca Antoniana, per il quale ricorda la necessità, come proposto, di vincolare l'avanzo.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati		400.000,00	504.000,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	1.108.866,14	201.981,47	141.090,46
TOTALE	1.108.866,14	601.981,47	645.090,46

Il confronto di cui sopra evidenzia una maggiore attività dell'Ente nella capacità di impegno delle risorse, che lo ha condotto a raggiungere una elevata efficienza, infatti l'avanzo disponibile è molto contenuto rispetto agli accertamenti dell'entrata.

L'esistenza di un modesto avanzo (rispetto al totale impegni e accertamenti) rappresenta comunque un atteggiamento condivisibile, in quanto dovuto alla prudenza usata nel conservare una contenuta entità di risorse eventualmente disponibili per far fronte ad imprevisti che avessero potuto manifestarsi nell'ultima parte del 2012.

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012:

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.303.000,00	3.640.187,70	337.187,70	10%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	4.050.435,00	4.890.328,82	839.893,82	21%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.791.569,00	2.593.847,26	-197.721,74	-7%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	11.537.000,00	1.678.124,04	-9.858.875,96	-85%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	250.000,00		-250.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	2.962.283,00	1.598.573,35	-1.363.709,65	-46%
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>			165.000,00	165.000,00	-----
Totale		24.894.287,00	14.566.061,17	-10.328.225,83	-41%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	9.791.791,00	10.734.904,37	943.113,37	10%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	11.787.000,00	1.841.578,92	-9.945.421,08	-84%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	353.213,00	353.212,63	-0,37	0%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	2.962.283,00	1.598.573,35	-1.363.709,65	-46%
Totale		24.894.287,00	14.528.269,27	-10.366.017,73	-42%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese di competenza inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che le previsioni di parte corrente erano state abbastanza centrate, per quanto attiene alle entrate tributarie, tenuto conto che le stesse vanno ridotte di circa 396 mila euro, pari alla somma trasferita alla Regione a valere sull'IMU (ricomprese fra le spese).

Indubbiamente nella previsione ha pesato l'incertezza dettata dall'entrata in vigore dell'IMU, il cui gettito non era facile stimare poiché al momento dell'approvazione del documento previsionale non erano note puntualmente tutte le modalità e la quota riservata alla Regione.

Per quanto attiene ai trasferimenti si è assistito ad una previsione prudente, successivamente adeguata alle maggiori risorse che peraltro sono state pressoché interamente impegnate.

Riguardo infine al titolo III la gran parte della differenza, in questo caso negativa (circa 146 mila euro), la stessa è stata generata dal rinvio al 2013 dell'incasso dei proventi derivanti dall'investimento della liquidità.

Per quanto riguarda le spese correnti esse vanno ridotte di 396 mila euro qualora si voglia raffrontare in modo omogeneo la previsione iniziale con il rendiconto.

Discorso diverso va fatto per la parte in c/capitale. I titoli relativi a questo comparto segnalano scostamenti significativi che sono, in parte, spiegabili con la realizzazione solo parziale delle dismissioni del patrimonio immobiliare, con il conseguente rinvio all'esercizio 2013 di alcune importanti realizzazioni.

Per altra parte della spesa si tratta di un rinvio forzato dallo stesso iter di concretizzazione delle entrate e delle relative spese.

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.891.386,41	2.800.284,57	3.640.187,70
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4.541.009,35	4.444.821,60	4.890.328,82
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.467.748,52	2.496.836,91	2.593.847,26
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.898.853,67	3.268.004,18	1.678.124,04
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	515.000,00	1.718.600,00	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.490.418,89	1.745.624,17	1.598.573,35
Totale Entrate		13.804.416,84	16.474.171,43	14.401.061,17

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	9.186.571,89	9.013.326,42	10.734.904,37
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	3.457.285,81	6.047.255,32	1.841.578,92
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	356.322,74	299.734,33	353.212,63
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.490.418,89	1.745.624,17	1.598.573,35
Totale Spese		14.490.599,33	17.105.940,24	14.528.269,27
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-686.182,49	-631.768,81	-127.208,10

Indicatori finanziari ed economici generali

Abbiamo elaborato alcuni indicatori finanziari ed economici generali, che permettono un giudizio tecnico contabile sui trend che il bilancio ha assunto.

L'organo di revisione formula i seguenti rilievi ed osservazioni sull'andamento di alcuni dei dati di cui sopra, precisando che il calcolo è stato effettuato per omogeneità con il passato, nettizzando l'entrata da IMU dell'importo del trasferimento alla Regione, della quota di maggiore imposta IMU di spettanza dell'Ente territoriale citato:

L'indice di autonomia finanziaria calcolato come sopra, che segnala quanto la capacità di spesa sia garantita da risorse autonome e quanto sia invece condizionata da trasferimenti, pari al 54,41% ed è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2011, evidenzia per il Comune di Gemona un dato positivo e superiore alla media degli enti appartenenti alla medesima fascia dimensionale.

Il secondo elemento da valutare è l'autonomia impositiva e cioè quanto delle entrate correnti è dovuto a tributi. La percentuale del 30,23% è aumentata di circa 1,5 punti percentuali rispetto al 2011, soprattutto per effetto dell'IMU.

La pressione tributaria è indicata in termini assoluti e cioè rappresenta i tributi che ogni cittadino è chiamato, in media, a versare direttamente al Comune per finanziare i servizi. Dai dati si evidenzia un trend che passa da € 227 del 2010 ed ad € 249 del 2011 ed infine a € 290 del 2012, calcolandola come premesso.

Un parametro particolarmente importante riguarda la rigidità di bilancio e cioè il rapporto tra le spese correnti vincolate per il finanziamento delle spese del personale e per l'ammortamento dei mutui e le entrate correnti (che rappresentano, sulla base del principio del pareggio di bilancio anche la capacità di spesa complessiva). La percentuale del 31,20% è in diminuzione rispetto al 2011 (33,04%) ed al 2010 (32,50%): la rigidità del bilancio rimane in ogni caso al di sotto della media dei Comuni di analoga dimensione.

Conclusivamente, sul punto, si può dire che l'analisi complessiva dei parametri rappresenta un bilancio con caratteristiche di flessibilità, che permette all'Ente, di anno in anno, di sviluppare le proprie politiche, valutando concretamente le scelte e potendo diversificare le stesse sulla base di risorse in grado di sopportare i relativi costi. Il tutto naturalmente temperato dai vincoli che stanno via via gravando pesantemente sugli EE.LL. per la loro partecipazione al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, come da ultimo il saldo di competenza mista, che <è entrato in vigore dal 2013.

Verifica del patto di stabilità interno

Per l'anno 2012 l'Ente ha rispettato l'equilibrio economico, sia in termini di competenza che di cassa, e la riduzione del rapporto tra il proprio debito residuo e il prodotto interno lordo nazionale.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni iniziali 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza fra rendic. e prev.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I. (compresa liq. ne imposta anni pregressi)	843.300,09	50.000,00	45.782,86	-4.217,14
Addizionale IRPEF	270.000,00	275.000,00	301.902,68	26.902,68
Addizionale sul consumo di energia elettrica	100.146,20	100.000,00	97.071,88	-2.928,12
Compartecipazione IRPEF				
IMU		1.300.000,00	1.604.163,48	304.163,48
Imposta sulla pubblicità	132.827,87	200.000,00	154.767,02	-45.232,98
Altre imposte				
Totale categoria I	1.346.274,16	1.925.000,00	2.203.687,92	278.687,92
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	1.273.488,74	1.270.000,00	1.300.751,74	30.751,74
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	170.791,47	100.000,00	130.036,94	30.036,94
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse				
Totale categoria II	1.444.280,21	1.370.000,00	1.430.788,68	60.788,68
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.730,20	8.000,00	5.711,10	-2.288,90
Altri tributi propri				
Totale categoria III	9.730,20	8.000,00	5.711,10	-2.288,90
Totale entrate tributarie	2.800.284,57	3.303.000,00	3.640.187,70	337.187,70

Imposta Municipale Unica- I.M.U.

Il gettito dell'imposta nel primo anno di applicazione è stato pari ad € 1.604.163, cui va sottratto l'importo di € 396.191, ricompreso fra le spese per trasferimenti, in quanto corrispondenti alla quota di imposta di spettanza della Regione F. V. G. è avvenuto sulla base delle seguenti aliquote, determinate con deliberazione consiliare n. 9 del 12.03.2012:

- **0,76%** aliquota base;
- **0,40%** aliquota ridotta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze, come disciplinate dalla relativa normativa;
- **0,20%** aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art.9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993, convertito dalla L. n. 133/1994);

Euro 200,00 detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, con maggiorazione di **Euro 50,00** per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni,

e successiva deliberazione consiliare n. 35 del 20.09.2012, di modifica della deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 12 marzo 2012 nei seguenti termini:

- aliquota base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, diminuzione di 0,06 punti percentuali.

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (T.A.R.S.U.)

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	1.300.751,74	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata	0,00	
- altri ricavi	0,00	
<i>Totale ricavi</i>		1.300.751,74
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1.221.336,00	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	200.096,88	
<i>Totale costi</i>		1.421.432,88
Percentuale di copertura		91,51%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
338.390,57	587.979,96	172.028,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2010 0 %
- anno 2011 0 %
- anno 2012 0 %

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>Differenze 2011/2012</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	715.223,04	677.685,82	123.531,67	-554.154,15
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.410.085,00	3.312.818,44	4.312.513,24	999.694,80
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	415.701,31	454.317,34	454.283,91	-33,43
<i>Totale</i>	4.541.009,35	4.444.821,60	4.890.328,82	445.507,22

A livello aggregato il Titolo II contribuisce alle entrate correnti del Comune (sempre nettizzando il trasferimento IMU di 396 mila euro) per il 45,58% con un andamento stabile rispetto al 2011. Gli introiti accertati a fine esercizio sono stati riscossi per € 4.565.277,16 quindi pari al 93,35% dell'accertato.

In questo titolo la categoria II – Contributi e trasferimenti correnti della Regione – influisce in maniera preponderante l'entità delle entrate accertate derivanti da trasferimenti correnti della Regione: esse infatti sono pari a € 4.312.513,24 e rappresentano il 88,18% del dato complessivo. L'importo riscosso per tale categoria è stato di € 4.027.015,23 pari al 93,38% degli accertamenti.

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni iniziali 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	1.779.288,79	1.821.453,00	1.743.911,94	-35.376,85
Proventi dei beni dell'ente	316.709,51	329.000,00	380.026,60	63.317,09
Interessi su anticip.ni e crediti	16.198,45	170.000,00	48.782,59	32.584,14
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	384.640,16	471.116,00	421.126,13	36.485,97
Totale entrate extratributarie	2.496.836,91	2.791.569,00	2.593.847,26	97.010,35

Proventi dei servizi pubblici

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono di Euro 1.743.911,94,

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/09/2010, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

Per maggiore informazione si prende atto che il Comune rispetta tutti i parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di non deficitarietà strutturale, con l'eccezione della percentuale di smaltimento dei residui passivi che risultava eccedere il limite del 40% (46,16%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'Ente:

Servizi a domanda individuale				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Casa Anziani	1.529.875,00	1.426.311,73	103.563,27	107%
Impianti sportivi	10.368,98	25.239,67	-14.870,69	41%
Trasporto scolastico	10.975,00	159.266,01	-148.291,01	7%

La percentuale di copertura dei costi del servizio "Casa anziani" non tiene conto degli ammortamenti riferiti alle immobilizzazioni materiali utilizzate per l'effettuazione del servizio e le prestazioni di uffici e servizi. Inoltre nel calcolo di cui sopra non è ricompreso, in quanto costituisce apposito trasferimento corrente, l'ammontare del contributo erogato agli ospiti nel 2012 pari ad euro 85.147,78.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono di Euro 380.026,60, in aumento di circa il 16% rispetto a quelle dell'esercizio 2011.

Proventi diversi

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono di Euro 421.126,13 con un aumento del 8 % circa rispetto a quelle dell'esercizio 2011.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

01 - Personale	2.857.150,78	2.801.098,43	2.778.624,77
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	776.358,56	862.233,29	970.669,57
03 - Prestazioni di servizi	4.414.610,52	4.356.677,00	4.339.993,62
04 - Utilizzo di beni di terzi			1.181,22
05 - Trasferimenti	828.387,84	692.398,51	2.234.046,41
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	105.639,93	117.577,47	215.444,90
07 - Imposte e tasse	204.424,26	183.341,72	193.989,67
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			954,21
Totale spese correnti	9.186.571,89	9.013.326,42	10.734.904,37

Spese per il personale

Nel corso del 2012 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2010	2011	2012
Dipendenti (rapportati ad anno)	77	76	76
Costo del personale	2.857.150,78	2.801.098,43	2.778.624,77
Costo medio per dipendente	37.105,85	36.856,56	36.560,85
Cittadini per dipendente	146	148	148

Si prende atto dell'avvenuta diminuzione del costo del personale nella misura dello 0,8%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 215.444,90 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,5%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (al netto dell'IMU trasferita) l'incidenza degli interessi passivi è del 2%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, al netto della voce per riscossione crediti, si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate.</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
6.787.000,00	9.502.185,00	1.841.578,92	7.660.606,08	80,62%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	165.000,00
- avanzo del bilancio corrente	-
- alienazione di beni	956.110,58
- altre risorse	
Totale	<u>1.121.110,58</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	-
- contributi comunitari	-
- contributi statali	-
- contributi regionali	436.018,00
- contributi di altri enti	105.967,12
- altri mezzi di terzi	180.028,34
Totale	<u>722.013,46</u>
Totale risorse	<u>1.843.124,04</u>
Impieghi al titolo II della spesa economia c/capitale	1.841.578,92
Torna a pareggio la gestione c/capitale	1.545,12
	1.843.124,04

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 (al lordo di eventuali contributi regionali), per ciascuno degli anni 2010, 2011, 2012, sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
1,1%	1,2%	1,9%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	3.176.286	3.325.967	4.734.924
Nuovi prestiti	515.000	1.718.600	
Prestiti rimborsati	356.323	299.734	353.212
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 8.996	- 9.909	- 12.979
Totale fine anno	3.325.967	4.734.924	4.368.733

Le "altre variazioni" si riferiscono a contributi incamerati a copertura di investimenti effettuati con mutui (Credito sportivo) eccedenti gli interessi ricompresi nelle rate pagate nell'anno.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	105.640	117.577	215.444
Quota capitale	356.323	299.734	353.212
Totale fine anno	461.963	417.311	568.656

L'Ente nel corso del 2012 non ha contratto mutui né è ricorsa ad altre forme di indebitamento.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

I risultati della verifica sono stati i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	2.421.011,31	1.385.373,87	973.469,41	2.358.843,28	-62.168,03
C/capitale Tit. IV, V	15.477.037,87	1.628.216,34	13.785.337,77	15.413.554,11	-63.483,76
Servizi c/terzi Tit. VI	315.483,43	225.374,34	74.441,31	299.815,65	-15.667,78
Totale	18.213.532,61	3.238.964,55	14.833.248,49	18.072.213,04	-141.319,57

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	3.636.017,96	2.562.172,08	806.475,36	3.368.647,44	267.370,52
C/capitale Tit. II	13.823.820,58	2.786.115,49	11.013.183,50	13.799.298,99	24.521,59
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	567.302,57	466.730,32	80.827,70	547.558,02	19.744,55
Totale	18.027.141,11	5.815.017,89	11.900.486,56	17.715.504,45	311.636,66

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	7.649,11
Minori residui attivi	-148.968,68
Minori residui passivi	311.636,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	170.317,09

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	205.202,49
Gestione in conto capitale	-38.962,17
Gestione servizi c/terzi	4.076,77
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	170.317,09

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- i maggiori residui attivi originano dai maggiori introiti realizzati nell'esercizio rispetto alle previsioni;
- i minori residui attivi di parte corrente derivano sia dall'eliminazione di gran parte di essi dalla presunta inesigibilità che, in misura minore, da sgravi emessi in favore dei contribuenti: esse riguardano i titoli I e III.
- i minori residui passivi sono stati generati dalla verifica che l'Ente in sede di riaccertamento ha effettuato.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'Organo di revisione segnala che i residui attivi, in valore assoluto, passano da € 18.213.532,61 del 2011, a € 17.585.613,24 di cui € 2.752.364,75 generati dalla competenza 2012.

I residui passivi che al 31.12.2011 ammontavano a € 18.027.141,11, passano a € 17.811.528,70, di cui 5.911.042,14 generati dalla competenza.

I residui passivi precedenti riportati nel 2012 risultano smaltiti per il 32,26%, con un decremento del tasso di smaltimento di circa il 9%.

Le spese correnti impegnate nella competenza sono state pagate per una percentuale del 59,94%.

Anche in questo caso le percentuali che precedono sono "inquinata" dall'esistenza in bilancio di un residuo attivo di circa 396 mila euro per il trasferimento IMU alla Regione. In quanto lo stesso verrà compensato con il trasferimento ordinario che l'Ente territoriale effettuerà nel 2013.

L'incidenza di tale posta ridurrebbe dal 9% al 7% il decremento del tasso di smaltimento ed aumenterebbe del 3% il tasso di pagamento della spesa corrente sull'impegnato.

L'analisi dettagliata della gestione dei residui si rinvia allo specifico elenco allegato alla documentazione del consuntivo.

Il Revisore ribadisce la raccomandazione di continuare a porre particolare attenzione nello smaltimento dei residui pregressi e di analizzare costantemente le circostanze che agiscono sul processo di formazione di quelli originati dalla competenza, anche alla luce della recente normativa in materia.

Per agevolare tale operazione si espone una tabella che riassume per titolo e per anno di formazione. La stessa potrà essere utilizzata anche al fine dei questionari ed approfondimenti della Corte dei Conti, che segue attentamente tale comparto. Il Revisore si concentrerà anche in futuro per la verifica delle ragioni del mantenimento, in particolare, dei residui attivi di parte corrente.

Analisi "anzianità" dei residui

(in migliaia di euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	665,85	21.110,54	43.326,81	108.491,76	154.673,75	438.001,17	766.269,88
Titolo II						325.051,66	325.051,66
Titolo III	31.518,94	7.686,69	53.681,21	33.313,29	519.000,57	1.066.761,96	1.711.962,66
Titolo IV	7.657.496,51		2.018.600,00	175.107,37	1.617.563,00	750.017,12	12.218.784,00
Titolo V		39.237,81	800.000,00	17.575,80	1.459.757,28		2.316.570,89
Titolo VI	55.227,70	984,82		510,63	17.718,16	172.532,84	246.974,15
Totale	7.744.909,00	69.019,86	2.915.608,02	334.998,85	3.768.712,76	2.752.364,75	17.585.613,24

PASSIVI							
Titolo I	25.814,39	15.775,07	39.083,32	168.893,60	556.908,98	4.149.389,17	4.955.864,53
Titolo II	5.864.636,64	536.088,89	1.011.990,11	407.435,58	3.193.032,28	1.318.341,45	12.331.524,95
Titolo III							
Titolo IV	1.550,00	54.215,51	9.373,97	3.098,63	12.589,59	443.311,52	524.139,22
Totale	5.892.001,03	606.079,47	1.060.447,40	579.427,81	3.762.530,85	5.911.042,14	17.811.528,70

Il Revisore raccomanda di tenere monitorato l'andamento dello smaltimento dei residui di parte corrente con maggiore anzianità, eventualmente non applicando avanzo per un corrispondente ammontare.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2009	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	10.002.125,79	9.854.655,57	10.661.003,51	11.870.437,01
B Costi della gestione	10.870.142,52	11.606.664,69	11.467.195,52	13.005.750,25
Risultato della gestione	-868.016,73	-1.752.009,12	-806.192,01	-1.135.313,24
C Proventi ed oneri da az. partecipate				
Risultato della gestione operativa	-868.016,73	-1.752.009,12	-806.192,01	-1.135.313,24
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-44.613,28	-84.750,63	-101.379,02	-75.238,33
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	892.332,51	1.335.520,87	188.843,28	857.235,85
Risultato economico di esercizio	-20.297,50	-501.238,88	-718.727,75	-353.315,72

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva una significativa accentuazione della negatività degli stessi mentre il risultato in generale evidenzia un andamento negativo più contenuto.

La lettura del conto economico peraltro non dà un quadro sufficientemente significativo, in quanto lo stesso, per far comprendere meglio la situazione dovrebbe essere redatto sulla base della competenza economica e non giuridica come avviene nella contabilità pubblica.

Il risultato economico dimostra, una volta di più, quanto sia poco significativa l'applicazione della contabilità economica agli enti locali: infatti, a dimostrazione di un tanto si sottolinea come il risultato economico sia negativo pur in presenza di un risultato positivo (avanzo di gestione corrente) emergente dalla contabilità finanziaria, quest'ultimo sì in grado di rappresentare la governabilità del bilancio dell'ente sia a consuntivo che in prospettiva.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	-			-
Immobilizzazioni materiali	40.664.358,34	62.110,33	649.156,44	41.375.625,11
Immobilizzazioni finanziarie	6.225.897,11	-957.438,33	91.423,98	5.359.882,76
Totale immobilizzazioni	46.890.255,45	-895.328,00	740.580,42	46.735.507,87
Rimanenze	-			-
Crediti	13.215.580,37	470.838,53	-152.867,33	13.533.551,57
Altre attività finanziarie	-			-
Disponibilità liquide	415.589,97	455.415,95		871.005,92
Totale attivo circolante	13.631.170,34	926.254,48	-152.867,33	14.404.557,49
Ratei e risconti	23.196,28		86,88	23.283,16
Totale dell'attivo	60.544.622,07	30.926,48	587.799,97	61.163.348,52
Conti d'ordine	13.823.820,58	-1.467.774,04	-24.521,59	12.331.524,95
Passivo				-
Patrimonio netto	28.448.233,12		- 353.315,72	28.094.917,40
Conferimenti	23.158.144,32	1.678.124,04	-1.630.184,35	23.206.084,01
Debiti di finanziamento	4.734.924,10	-353.212,63		4.381.711,47
Debiti di funzionamento	3.636.017,96	1.587.217,09	-267.370,52	4.955.864,53
Debiti per iva			631,89	631,89
Debiti per anticipazione di cassa				-
Debiti per somme antic. da terzi	567.302,57	-23.418,80	-19.744,55	524.139,22
Altri debiti				-
Totale debiti	8.938.244,63	1.210.585,66	-286.483,18	9.862.347,11
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	60.544.622,07	2.888.709,70	-2.269.983,25	61.163.348,52
Conti d'ordine	13.823.820,58	-1.467.774,04	-24.521,59	12.331.524,95

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato la corrispondenza del risultato economico con la variazione della consistenza del patrimonio netto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Dal 2008 il controllo di gestione viene svolto in modo associato tra i Comuni di Montenars, Venzone, Trasaghis e Bordano all'interno dell'Associazione intercomunale del Gemonese, anche se lo stesso fatica a decollare.

Pur considerando la sempre più gran massa di adempimenti e di norme da rispettare, che comportano un appesantimento del lavoro amministrativo, si raccomanda di accelerare la messa a regime dell'intero progetto, dai cui risultati l'Ente, assieme ai comuni facenti parte dell'associazione, trarranno, attraverso la conoscenza di dati di natura gestionale e di soddisfazione del cittadino, dei sicuri benefici.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'Ente ha provveduto con determinazione del Responsabile del settore attività culturali, sportive e ricreative n. 312 del 30.04.2013 all'"APPROVAZIONE ALBO BENEFICIARI DI PROVVIDENZE DI NATURA ECONOMICA DELL'ANNO 2012"

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore segnala di non aver evidenziato irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze non sanate. Tale valutazione scaturisce dalla vigilanza sulla regolarità amministrativa e contabile sulla gestione, effettuata in corso d'anno e in sede di verifica del rendiconto. Inoltre si dà atto che le risultanze della gestione finanziaria risultano attendibili nel rispetto delle regole e dei principi per l'assunzione dell'impegno e per l'accertamento, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici.

La gestione dell'Ente manifesta un andamento nel complesso positivo; il sottoscritto revisore tuttavia raccomanda di implementare il sistema di controllo di gestione al fine di utilizzare pienamente quegli strumenti di pianificazione e controllo che possano ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, aumentare l'efficienza dell'apparato, rendere più efficace l'azione amministrativa nel conseguimento degli obiettivi, aumentare in definitiva la qualità e/o la quantità di servizi che possono essere resi alla collettività consentendo di ottenere, nel contempo risparmi di costi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

Gemona del Friuli, 16 maggio 2013

IL REVISORE

Rag. Sergio Tempesti

